

12 GEN. 2016



Lettera anticipata tramite e PEC

**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
e del Turismo**

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
DI SALERNO E AVELLINO  
Via Tasso, 46 - 84100 SALERNO  
Tel. 089 318174 Fax 089 318120  
sbeap-sa@beniculturali.it  
mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare, D.G. per le valutazioni  
e le autorizzazioni ambientali, Divisione II  
di Valutazione Ambientale  
Viale Cristoforo Colombo n. 44  
00147 ROMA

[DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Al MIBACT, Direzione Generale Belle Arti  
e Paesaggio – Servizio III,  
via di S. Michele 22  
00153 ROMA

[mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it)

Prot N. 638 CI 34.13.07/120.h

**OGGETTO: Montesano sulla Marcellana (SA) – Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA del progetto “EL 351: Stazione elettrica 220/150 KV di Montesano e raccordi aereo/cavo per la connessione alla RTN” - Ditta: Soc. Terna S.p.a. - Osservazioni all'avviso pubblicato sul portale delle Valutazioni Ambientali VAS – VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 20, comma 3°, del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i.**

Con la presente si esplicitano nel seguito le osservazioni pertinenti all'avviso di cui in epigrafe, pubblicato in data 2/12/2015 (sino ad ora non comunicato formalmente a questo Ufficio da codesto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) rilevando, al contempo, che questa Soprintendenza ha, invece, ricevuto della documentazione pertinente alla costruzione ed all'esercizio della “Stazione elettrica 220/150 KV di Montesano e raccordi aereo/cavo per la connessione alla RTN” inviata dalla Soc. Terna S.p.a. con nota prot. n. TE/P2015 0004438 del 7/9/2015 (acquisita al protocollo al n. 17995/2015) e la sola comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 1 sexies del D.L.vo n. 239/2003 s.m.i., con atto prot. n. 0025508 del 20/10/2015 (ricevuto al protocollo al n. 17008/2015) dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete.

Dalla documentazione messa a disposizione si evince che l'istanza ora in questione presentata dalla Soc. Terna S.p.a., riguarda la Stazione Elettrica 220/150 KV di Montesano sulla Marcellana, i raccordi aerei all'elettrodotto a 220 KV “Tusciano – Rotonda” ed i raccordi aerei/cavo all'elettrodotto a 150 kV “Padula – Lauria”.

In merito alla pratica de qua l'Amministrazione Comunale di Montesano sulla Marcellana ha inviato con nota prot. n. 14144 dell'11/12/2015 (acquisita al protocollo al n. 21992/2015) sia la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24/11/2015, sia la Relazione tecnica di “NON conformità urbanistica, nonché parere Negativo per l'aspetto Ambientale e idrogeologico” redatta dall'U.T.C. così come evidenziato nella medesima comunicazione.

11



### **a) Ricognizione della vicenda e premessa**

La realizzazione, già parzialmente avvenuta, della Stazione Elettrica 380/150 KV della società TERNA in località Tempa San Pietro a Montesano Scalo, fraz. di Montesano sulla Marcellana, ha presentato problematiche molto serie, tuttora irrisolte, e che hanno determinato negli ultimi anni vari contenziosi amministrativi in parte definiti (cfr Sentenza del Consiglio di Stato n. 4167/2013) ed in parte ancora aperti tenuto conto della Sentenza n. 5322/2014 del Consiglio di Stato (Sez. VI) che ha rimandato al T.A.R. Lazio il giudizio di ottemperanza con termine di legge per l'eventuale riassunzione.

Relativamente a detta Stazione, i cui lavori sono sospesi dal 2011 e di conseguenza non conclusi, questo Ufficio non ha ricevuto la progettazione (definitiva o esecutiva) per le valutazioni di competenza, ricadendo l'opera anche in un'area tutelata ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142, 1° comma – lett. C, del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i., e ha sostenuto che, a riguardo, non sia stata rilasciata espressamente la necessaria autorizzazione paesaggistica.

A tutt'oggi, questa Soprintendenza non è stata messa in condizione di poter verificare, per gli aspetti di competenza, se gli interventi effettuati siano o meno conformi alla progettazione che l'Autorità Giudiziaria Amministrativa ritiene che sia stata approvata a suo tempo dalla Regione Campania. A tale riguardo, si resta dell'avviso che la realizzazione dette opere “autorizzate” e parzialmente eseguite siano frutto di procedimenti confusi ed anomali, tanto da essere ancora subjudice ai sensi dell'art. 29 del D.L.vo n. 152/2006 s.m.i. così come rilevato anche recentemente dal Comune di Montesano sulla Marcellana. In merito anche il Settore Tutela dell'Ambiente (oggi U.O.D. Valutazioni Ambientali) della Regione Campania, nella propria nota con prot. n. 2015. 0858983 dell'11/12/2015 (ricevuta al protocollo al n. 21739/2015) rammenta di avere attivato un procedimento ex art. 29 del D.Lvo n. 152/2006 nei confronti della Società Terna S.p.a. (pregiudizievole dei DD.DD. regionali a riguardo rilasciati costituendo un provvedimento endoprocedimentale essenziale dei medesimi) “in quanto il progetto della Stazione elettrica de quo non risultava compreso nel progetto dell'impianto eolico della società Essebiesse sottoposto a VIA con esito favorevole di cui al DD n. 53 del 19/01/2010 né in altri progetti di impianti eolici”. Sempre nella medesima nota regionale si comunica, tra l'altro, che il “procedimento ex art. 29 sulla Stazione di Montesano sulla Marcellana è stato impugnato dalla società TERNA sia al Consiglio di Stato che al TAR Lazio ed all'attualità tale ultimo giudizio risulta ancora pendente” (oltre che integrato dai motivi aggiunti notificati lo scorso aprile anche a questa Soprintendenza) ovvero che l'affermazione della stessa Società (laddove esplicita che il “progetto di cui si propone la modifica ha già acquisito il provvedimento Via favorevole...”) “risulta errata”.

Inoltre, questo Ufficio rileva che l'impianto eolico di 40 MW proposto dalla Soc. Essebiesse Power s.r.l. per Casalbuono/Montesano sulla Marcellana ormai non è più attuabile non essendo iniziati i relativi lavori nel tempo utile concesso dall'apposito DD. regionale, mentre l'istanza dell'impianto eolico di 51 MW (poi ridotto a 33MW) progettato, per il solo territorio di Montesano sulla Marcellana, dalla Soc Ravano Green Power s.r.l. (sul quale questa Soprintendenza ha espresso parere contrario con prot. n. 35396 del 18/12/2012 in sede di Conferenza dei Servizi) non consta essere stato ancora definito dalla Regione Campania. In conclusione l'ubicazione della Stazione Elettrica è, di fatto, non più pertinente al funzionamento degli Impianti Eolici che in origine, per quanto sostenuto dalla stessa Società, ne avevano determinato la necessità e l'ubicazione nel territorio.

### **b) Esame e valutazione dell'istanza oggetto dell'avviso pubblicato**

Questa Soprintendenza, rispetto all'ultima istanza presentata dalla Soc. Terna S.p.a. ed agli interventi nella stessa previsti e già sopra menzionati, fa presente, nello specifico, quanto di seguito esplicitato.

#### **b.1) Stazione Elettrica 220/150 KV di Montesano sulla Marcellana**

In merito all'istanza prodotta e per quanto concerne la Stazione elettrica 220/150 KV di Montesano sulla Marcellana, si fa presente che:



- la documentazione di cui si è presa visione (comprese le fotosimulazioni), oltre a non consentire la verifica della liceità delle preesistenze ed a non rappresentare adeguatamente lo stato attuale dei luoghi, contribuisce a sminuire la reale portata delle opere esistenti ovvero della situazione futura a cui si intende addivenire ed a non giustificare l'entità degli interventi proposti. Ciò non permette neppure a questo Ufficio di effettuare valutazioni compiute rispetto alla compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i.;
- la Stazione de qua continua ad interessare il fondo già alterato e delimitato con i lavori del precedente impianto, seppure ora ridimensionata nella potenza da trasformare, e cioè “nel complesso un'area di circa 44.000 mq”, a mantenere la recinzione in c.a. esistente di altezza variabile ed a prevedere vari corpi di fabbrica (ben 3 edifici, un box e 6 chioschi) oltre ad impianti ed opere di connessione alle diverse reti. Detta opera è nettamente sovradimensionata non variando il perimetro esterno della Stazione avviata nell'esecuzione nel 2011, né l'ingombro complessivo della medesima sul territorio;
- le opere di mitigazione proposte per la stessa sono del tutto insufficienti al fine di rendere l'intervento compatibile con le esigenze di tutela del paesaggio poiché il ridimensionamento previsto non determina né una riduzione della superficie lorda occupata con conseguente diminuzione di consumo di suolo rurale e restituzione effettiva di parte del fondo all'uso agricolo, né un reale allontanamento dell'impianto dal corso d'acqua tutelato o l'inserimento della Stazione in un sito alternativo compreso in zona più consona (ad esempio già adibita ad insediamenti produttivi). A proposito dell'individuazione di alternative all'intervento de quo, non si può non rilevare la singolarità della procedura di cui all'avviso in oggetto essendo stata avviata a posteriori e/o a sanatoria delle opere già parzialmente realizzate;
- gli interventi connessi all'esecuzione della Stazione Elettrica di 380/150 KV, così come ripetutamente evidenziato anche nel corso del predetto contenzioso amministrativo, sono di notevole entità ed interferiscono consistentemente con il paesaggio rurale del relativo contesto territoriale godibile da molteplici punti di vista. Le opere in questione hanno stravolto e compromesso l'aspetto morfologico preesistente del fondo (prima indeficato e coperto da vegetazione) posto a ridosso del Vallone Pantanelle nonché inserito nella campagna. Trattasi di una zona solcata da più corsi d'acqua e caratterizzata, tuttora, da una contenuta edificazione, dalla vocazione prevalentemente rurale e da un'elevata visibilità tenuto conto che verso la stessa si affacciano i rilievi collinari/montuosi circostanti nei quali sono inseriti innumerevoli percorsi ed alcuni centri abitati. Le opere già effettuate, come anche quelle previste dalla nuova proposta in esame risultano inconciliabili con le esigenze di tutela paesaggistica.

**b.2) Raccordi aerei all'elettrodotto a 220 kV “Tusciano – Rotonda” ed i raccordi aerei/cavo all'elettrodotto a 150 kV “Padula – Lauria”**

I raccordi agli elettrodotti sopra menzionati sono, ovviamente, intrinsecamente connessi al funzionamento della Stazione elettrica e, conseguentemente, la non condivisione da parte, di questo Ufficio, della realizzazione della medesima ne inficia anche una valutazione positiva alla loro costruzione ex novo. In merito alle opere specifiche di solo adeguamento si rileva che le stesse non contribuiscono ad allontanare le linee ed i tralacci dai corsi d'acqua esistenti.

**Per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti di competenza nonché agli atti sino ad ora a disposizione, questa Soprintendenza ritiene che per l'istanza prodotta dalla Soc. Terna S.p.a. di cui all'avviso in oggetto si debba esprimere una valutazione contraria.**

**Il Responsabile del Procedimento**

(arch. Eleonora Scirè)



**IL SOPRINTENDENTE**

arch. Francesca Casule

